

Siracusa. Zona industriale e sicurezza: "Subito il tavolo con Confindustria"

“Debolezze da colmare nella zona industriale”. E’ l’aspetto su cui tutti si sono mostrati concordi al tavolo prefettizio convocato dopo i due tragici incidenti in cui hanno perso la vita tre operai del polo petrolchimico. I segretari generali territoriali di Cisl e Uil, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò, e il responsabile del settore Industria della Cgil, Roberto Alosi non hanno dubbi. “L’autorevolezza del tavolo convocato – hanno sottolineato i tre esponenti del sindacato – rende merito e conferma il grande impegno del prefetto, Armando Gradone. La presenza degli organi di controllo, Ispettorato del lavoro, ASP e Arpa, è un grande segnale che accoglie le richieste e le preoccupazioni poste dal sindacato. Dai loro interventi l’ulteriore conferma che, all’interno della zona industriale, ci sono delle debolezze da colmare in materia di sicurezza”. La decisione emersa al termine della riunione è quella di trasferire la discussione a tavoli particolari, mettendo insieme Confindustria, sindacati e ogni singola azienda. “Passaggio importante- concludono Sanzaro, Munafò e Alosi- da sfruttare in pieno. I risultati saranno riportati integralmente ad un nuovo tavolo prefettizio per la sintesi opportuna”.